Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

Domani Terracini parla all'Adriano

Un o.d.g. dei comunisti di Torpignattara

GRANDE ATTESA REGNA NEL PARTITO E NELLA CITTADINANZA PER LA MANIFESTAZIONE CHE AVRA' LUOGO ALLE 10 DI DOMANI ALL'ADRIANO. IL COMPAGNO UMBERTO TERRACINI, MEMBRO DELLA DIREZIONE DEL P.C.I., PARLERA' AI COMUNISTI E AI CITTADINI ROMANI SUL TEMA: « LA PACE E IL SOCIALISMO IN ITALIA E NEL MONDO ».

La manifestazione cade nel pieno del dibattito in corso sui problemi del socialismo e della lotta democratica in Italia e nel momento in cui le centrali propagandistiche della borghesia hanno scatenato una violenta campagna anticomunista e antisovietica.

Fra le prese di posizione e gli impegni di lavoro di questi giorni, indicativo è l'ordine del giorno approvato dai comunisti della sezione di Torpignattara, riuniti per celebrare il XXXIX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

I comunisti di Torpignattara — dice l'ordine del giorno — riaffermano la loro fiducia nella politica dell'Unione Sovietica, fiducia tanto più necessaria in questo momento in cui la pace nel mondo è gravemente minacciata dall'attacco anglo-francese all'Egitto e dagli stessi sviluppi reazionari e fascisti che avevano assunto gli avvenimenti ungheresi.

I comunisti di Torpignattara si stringono attorno alla direzione del nostro partito, al Comitato centrale e al comitato direttivo della Federazione romana facendo proprie le decisioni e risoluzioni prese in questi giorni; annunciano di avere iniziato l'attività per il tesseramento 1957 con il rinnovo della tessera, nei primi giorni di attività, a 105 compagne e compagni; invitano tutta l'organizzazione di Torpignattara a intensificare questa attività per raggiungere il 100 per cento del tesseramento alla data dell'VIII congresso nazionale del Partito fissato per l'8 dicembre.

Nel quadro della giornata nazionale di diffusione dell'Unità in programma per domani, i comunisti romani effettueranno una grande diffusione straordinaria del giornale nelle ore che precederanno la manifestazione all'Adriano.

PER RISANARE IL DEFICIT DI 4 MILIARDI

L'ATAC chiede nel suo bilancio un nuovo aumento delle tariffe

I provvedimenti previsti per il 1957 - L'urbanizzazione delle aree e i contributi di miglioria - Nessuna traccia del famoso piano di trasformazione

L'ATAC ha inviato al sindaco, perchè lo ponga in discussione al Consiglio comunale, il bilancio preventivo per il 1957, accompagnato da una breve introduzione del presidente Sales e dalla relazione del direttore, ing. Patrassi, alla commissione amministratrice.

Il bilancio comporta, per il prossimo anno, un disavanzo di tre miliardi e 939 milioni e 450 mila lire, con un aumento di lire 293.500.000 lire rispetto alle previsioni del 1956. In questo quadro è prevista l'attuazione di numerosi provvedimenti, parte dei quali avrebbero dovuto già essere realizzati nell'anno in corso: si tratta della sostituzione degli autobus ai filobus su alcune linee, dell'eliminazione di determinate linee tranviarie e del loro rimpiazzo con linee servite da autobus o filobus o viceversa, dell'istituzione di nuove linee, del prolungamento di linee esistenti e di poche altre modifiche.

Trasformazioni. — E' prevista la graduale trasformazione in autobus delle linee filoviarie, che interessano le direttrici del cosiddetto « quadrilatero », quelle di via del Tritone, piazza Barberini, via Veneto e, verso il centro storico, di via del Corso, via del Plebiscito, piazza Venezia, corso Vittorio.

Linea 52 (piazza Don Minzoni - S. Silvestro); con l'occasione la linea verrebbe prolungata da piazza Don Minzoni a via S. Valentino e via Archimede.

Linea 53 (Parco della Rimembranza - S. Silvestro) che verrebbe prolungata dal Parco della Rimembranza a piazza Euclide.

Linea 56 (piazza Vescovio-piazza G. Belli), che verrebbe prolungata da piazza Vescovio al viale Somalia.

Linea 71 (Stazione Ferrovie Laziali-S. Silvestro).

Linea 62 (piazza Bologna-San Pietro).

Sostituzione della linea 212 (Quarticciolo-Largo Preneste) mediante il prolungamento del servizio tramviario lungo la via Prenestina fino al Quarticciolo.

Trasformazione in autobus della linea periferica 101 (P.te Milvio-Due Ponti).

Trasformazione in filobus della linea 3 (via Bertoloni-P. Lodi).

Trasformazione in filobus della linea 4 (via E. Duse-Porta Latina).

Nuove linee. — Collegamento tra Monteverde Nuovo e la Stazione Termini, da realizzarsi possibilmente mediante lo sdoppiamento della linea 13.

Linea filobus 59 tra piazza Gondar e la Stazione Termini.

Servizio barrato dell'autolinea Roma-Tivoli tra Roma Termini e Settecamini.

Linea autobus per Valle Aurelia.

Linea autobus tra piazza Cavour e Prima Porta.

Linea autobus di circonvallazione.

Linea autobus tra Roma-Ponte Galeria e l'Aeroporto di Fiumicino.

Prolungamenti. — I prolungamenti previsti sono i seguenti:

Linea autobus periferica 147 (borgata Primavalle - borgata Ottavia) dalla borgata Ottavia sulla via Trionfale, fino alla Giustiniana.

Linea autobus 94 (piazza Venezia-piazzale Ardeatino) da piazza Venezia al Pantheon e dal piazzale Ardeatino a piazza dei Navigatori.

Linea autobus speciale M (p.zza Risorgimento-porta Maggiore) da porta Maggiore al piazzale Prenestino.

Linea autobus 201 (piazzale Ponte Milvio-via Cassia) limitatamente ad una parte delle corse che fanno capo a via Grottarossa, fino al bivio via Grottarossa-via Veientana.

Linea filobus 44 (circ. Gianicolense-largo Argentina) dalla circ. Gianicolense per via Jenner-via Valtellina-piazza Forlanini.

Linea autobus speciale D (viale Pinturicchio-piazzale delle Provincie) dal viale Pinturicchio a piazza Cardinale Consalvi.

Autolinea Roma-Tivoli nell'interno di Tivoli (presso il piazzale Gregoriano).

Linea autobus speciale E (largo Chigi-piazza Armellini) da piazza Armellini a via Rodolfo Lanciani.

Linea filobus 44 barr. (piazza Ottavilla-largo T. Argentina) da piazza Ottavilla al piazzale dei Quattro Venti.

Esercizio in autobus della linea tramviaria notturna 6 piazza Istria-Ministero Finanze) e suo prolungamento da piazza Istria a piazza Vescovio.

Istituzione servizio notturno autobus per la via Tiburtina, da Portonaccio a S. Maria del Soccorso o a S. Basilio.

Sistemazione del capolinea tramviario di Portonaccio sul piazzale della Stazione Tiburtina.

Istituzione servizio feriale della linea autobus 218 e suo prolungamento fino al bivio per l'Annunziatella.

Prolungamento di alcune corse delle linee autobus 246 a Malagrotta; 345 alla Porcareccia; 331 al corso Sempione.

Istituzione della linea autobus periferica largo Bocchea-via Pineta Sacchetti-via Trionfale.

Sdoppiamento del tratto terminale della linea autobus 146 con un ramo per via della Pisana.

La relazione che accompagna il bilancio si preoccupa, naturalmente, di individuare le cause di un deficit così pesante, che d'altra parte, purtroppo, non rappresenta una novità per l'azienda. Da una parte si rilevano le gravi deficenze della politica della amministrazione comunale, la quale ha, in sostanza, sottratto denaro all'azienda, per fronteggiare il disavanzo spaventoso del proprio bilancio. Il Comune non ha così corrisposto all'ATAC i conferimenti patrimoniali dovutile per legge, non ha provveduto a risarcire l'importo del costo delle tessere di libera circolazione, non ha provveduto a ripianare in tempo i disavanzi e a pagare in tempo i lavori effettuati per suo conto, pregiudicando così la situazione finanziaria dell'azienda. Vi è qui il retaggio del disordine, della leggerezza e della politica contraria alle aziende municipalizzate, caratteristiche delle passate amministrazioni democristiane. Non vi è dubbio che questa situazione va affrontata una volta per tutte, dato che perpetuarle sarebbe criminoso.

Una notazione interessante la relazione fa in riferimento alle linee periferiche, che essa definisce passive per loro natura: l'onere che l'azienda sopporta per la loro istituzione o il loro prolungamento (e quello che ha già sopportato) corrisponde a una evidente valorizzazione delle aree e degli immobili delle zone urbanizzate. La relazione chiede, quindi, che il Comune applichi i relativi contributi di miglioria e, con il ricavato, contribuisca a sanare la passività delle linee — suggerimento che sottolinea un'altra deficenza organica delle passate amministrazioni, sulla quale, come è noto, si sono tante volte appuntate le critiche dei comunisti.

Il mezzo che, tuttavia, la relazione indica come risolutivo per il risanamento del bilancio è l'aumento delle tariffe, che viene richiesto con urgenza. La richiesta è assai grave e ripropone un problema che il Consiglio ha più volte discusso: ciò che stupisce è che essa venga meccanicamente ripetuta, senza tener conto del fatto che una simile prospettiva potrebbe essere presa in esame solo nel caso in cui il servizio dell'ATAC venisse trasformato e adeguato alle reali esigenze della città. Non vi è dubbio, infatti, che questa sarebbe una operazione « economica » di importanza radicale, destinata ad avere notevoli ripercussioni sul bilancio della azienda. Che ciò sia vero, è confermato dalla stessa relazione, quando essa riconosce che proprio nella attuale situazione delle linee radiali e periferiche e delle linee centrali (per quanto riguarda le conseguenze che su di esse ha il caos del traffico) sta una delle cause determinanti del passivo aziendale.

Non a caso, il Consiglio comunale, nell'agosto del 1954, approvando un parziale aumento delle tariffe (che le sinistre riuscirono a contenere), richiese che fosse approntato entro la fine di quell'anno un piano di riforma del servizio autofilotranviario. Giustamente, il compagno Natoli dichiarò che soltanto dopo la presentazione di quel piano si sarebbe potuta esaminare la possibilità di chiedere alla cittadinanza un ulteriore sacrificio. A due anni di distanza di allora di questo piano non v'è traccia, ma si torna meccanicamente a chiedere l'aumento delle tariffe, pur sapendo quante e quali sono le proteste che gli utenti quotidianamente levano e il peso che un aumento avrebbe sui bilanci familiari. E' questo il criterio « industriale » con il quale il presidente Sales dice di voler gestire l'azienda? Pensiamo che questa dovrà essere la questione di fondo da affrontare in Consiglio comunale, quando — speriamo presto — il sindaco metterà in discussione questo bilancio.

SANGUINOSA RISSA FRA DUE MULATTIERI

Vibra 4 coltellate all'amico in una via di Montecompatri

Il feritore è stato tratto in arresto poco dopo dai carabinieri La vittima dell'aggressione medicata all'ospedale di Frascati

Ieri sera, pochi minuti dopo la mezzanotte, gli abitanti di via Placido Martini a Montecompatri sono stati svegliati di soprassalto da acute grida di dolore che salivano dalla strada. Allarmati essi si sono affacciati alle finestre ed hanno visto un uomo steso per terra urlare e stendere il braccio in direzione di un individuo che stava fuggendo dalla parte opposta.

Subito qualcuno è sceso in istrada e si è avvicinato al caduto per porgergli aiuto. L'uomo presentava una ferita d'arma da taglio sotto la spalla sinistra. I soccorritori l'hanno sollevato e trasportato nella più vicina abitazione in attesa dell'arrivo dei carabinieri della locale stazione, immediatamente avvertiti. Il ferito — che ha dichiarato ai militi dell'Arma di chiamarsi Virgilio Fiammini di 36 anni, abitante a Carocio, di professione mulattiere — ha dichiarato di essere stato ferito da un amico, il mulattiere Vincenzo Pacini di 49 anni abitante a Montecompatri con quattro coltellate che il Pacini gli avrebbe tirato a tradimento a conclusione di un vivace diverbio. I due s'erano visti qualche ora prima e fino a mezzanotte tutto era andato liscio. Senonchè, mentre il Fiammini accompagnava a casa l'amico, i due mulattieri hanno cominciato a discutere. L'atmosfera fra i due si è arroventata via via fino all'epilogo sanguinoso che abbiamo detto. I motivi che hanno mosso il Pacini a ferire l'amico non sono noti ed i carabinieri che hanno raccolto la deposizione del ferito stanno conducendo una inchiesta.

Il Fiammini mezz'ora dopo il ferimento, è stato trasportato all'ospedale di Frascati dove i sanitari l'hanno medicato. Per fortuna il coltello non lo ha ferito profondamente ed egli è stato dichiarato guaribile in dieci giorni.

I carabinieri di Frascati hanno arrestato nel corso della notte il Pacini e l'hanno tradotto in caserma per l'interrogatorio. Egli risulta colpito di un ordine di carcerazione per due mesi e cinque giorni in seguito ad una condanna per lesioni aggravate.

Una motocicletta contro un camion militare

E' stato ricoverato in gravissimo stato al Policlinico il giovane Pietro Fatano, di 30 anni, abitante in via Emilio Treves 9. Il Fatano percorreva a bordo della sua moto, targata Roma 146907 via Tiburtina quando all'altezza di Portonaccio è andato a cozzare contro il fianco sinistro del camion militare targato E. I. 79072, guidato dall'autista Mario Brambilla, di 22 anni, appartenente all'ottavo raggruppamento autieri di stanza nella caserma di via Nomentana.

Inaugurate 16 aule alla scuola « Pistelli »

Il sindaco ha inaugurato ieri sedici nuove aule nell'edificio scolastico « Ermenegildo Pistelli » di via Monte Zebio.

Con l'on. Tupini erano l'assessore alle scuole prof.ssa Muu, il vice-provveditore dott. Renda, il direttore di ripartizione dott. Gelpi, l'ex direttore della scuola prof. Deidda.

La FILS invita Vigorelli ad intervenire per S. Cecilia

I dirigenti dell'Accademia persistono nella loro intransigenza - Confermate le prove

In merito all'agitazione in corso degli artisti del coro dell'Istituzione dei Concerti di S. Cecilia, la segreteria generale della FILS ha reso noto che nelle due ultime settimane, dopo la decisione della Presidenza dell'Accademia di deferire alle organizzazioni sindacali l'esame della vertenza mossa dagli artisti del coro, sembrava che la buona volontà manifestata dalle parti dovesse esclusivamente sforzarsi nella ricerca di una formula di accordo che contemperasse, superandole, le rispettive posizioni.

Purtroppo nessuna delle soluzioni elaborate dalla FILS e dall'AGIS è stata accettata dall'Accademia di S. Cecilia, che si mantiene irremovibile nei confronti dei nove lavoratori licenziati senza un giustificato motivo. In una riunione tenutasi il 6 c.m. nei locali dell'AGIS, le parti hanno dovuto convenire sulla impossibilità di giungere ad un qualunque accordo, data la rigida linea del mandato offerto dall'Accademia di S. Cecilia.

La delegazione dei lavoratori, che si era riservata di far conoscere le sue decisioni, prendendo atto ufficialmente della rottura delle trattative, anche in sede sindacale, ha inviato un fonogramma al Ministero del Lavoro chiedendo un sollecito intervento per il riesame dei termini della grave questione.

La segreteria generale della FILS, in merito alla notizia apparsa sulla stampa romana, a proposito della ripresa delle regolari prove da parte del coro di S. Cecilia, nel confermarla si riserva di far conoscere la data in cui potranno essere ammessi ad assistere alle prove, Accademici di S. Cecilia, i critici musicali, i rappresentanti della stampa e gli stessi abbonati alla stagione concertistica dell'Istituzione.

ASSEMBLEE CONGRESSI

OGGI

QUADRARO, con la partecipazione del compagno Mario Mamuccari in rappresentanza del Comitato Federale.

LATINO METRONIO, Sergio Balsimelli.

DONNA OLIMPIA, Franco D'Onofrio.

DOMANI

BORGHESIANA, Donato Marini.

TRULLO, Gonzini.

RELAX

E' accaduto

Tentati suicidi

Da qualche parte deve esistere una statistica dei suicidi mancati. Essi sono tanti che se le cifre fossero note susciterebbero sicuramente una grande impressione. Nemmeno le cronache dei quotidiani riescono a tener dietro a tutti.

La maggioranza degli aspiranti ad una morte prematura, quasi sempre disfatti da una delusione sentimentale, ricorre all'ingestione di sostanze assortite: barbiturici, topicida, ipoclorito, acido muriatico, varecchina. La salvezza è data da un intervento immediato, dall'ignoranza del potere venefico delle sostanze ingoiate e, in qualche caso, dall'ingenuità.

Carolina M. è una giovane donna venuta in città dal natio Monterotondo per impiegarsi come domestica; 18 anni, quasi una bambina. A Roma ha conosciuto nel cinema rionale un giovanotto bruno e riccioluto e se ne è innamorata con l'entusiasmo e l'abbandono del primo amore. L'idillio è durato un mese, fin quando il maschio volitivo e tenebroso le ha detto brutalmente: « Caroli, te saluto nun sei merce pe' me M'hai da capì: sei troppo burina ». Proteste, lacrime e preghiere non hanno avuto alcun effetto sulla corteccia del « bulletto », il quale anzi si è congedato definitivamente con la battuta più cinica: « Nun te la pijà, Roma è grande. Hai voja a ommini... ».

Carolina invece, incurante di tutte le occasioni, ha tracannato ieri sera l'intero contenuto di una bottiglietta trovata nell'armadio dei medicinali della casa che la ospita. I dolori non hanno tardato a sopraggiungere e la ragazza è finita all'ospedale; le sue labbra non facevano che ripetere: « Oddio mamma, oddio mamma ». Quando il medico aveva già scritto sul referto « ingestione di sostanza imprecisata » è giunta una telefonata della padrona di casa: « Dottore, guardi che siamo riusciti a scoprire tutto; Carolina ha bevuto un flacone di purgante ».

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il gioielliere Bulgari depone per la causa Pampanini-Ergas

- **Il teste ha affermato che fu il produttore cinematografico ad acquistare la borsetta d'oro per 1 milione e 500.000 lire e il portacipria per 775.000 lire.**
- **Il P. M. ha chiesto tre anni di carcere per l'accoltellatrice Lina Leoni; l'assoluzione per la sorella e l'accoltellato. Oggi la sentenza.**

Ha avuto luogo ieri mattina l'ennesima udienza per l'ormai annosa vertenza giudiziaria fra Silvana Pampanini e il produttore cinematografico greco Morris Ergas. Si tratta, come è noto, dei 31 milioni che l'Ergas pretende dall'attrice affermando di averli anticipati per l'acquisto di gioielli e pellicce.

Nell'ufficio del giudice istruttore dott. Campenny è apparsa ieri, oltre i testimoni convocati, anche la bella Silvana accompagnata dal suo legale professor Tarquini.

La testimonianza di maggior rilievo è stata quella del noto gioielliere romano Costantino Bulgari. Egli doveva riferire sulla vendita, da lui effettuata nel febbraio e nel settembre del 1954, di una borsetta di seta rifinita in oro e adorna di pietre preziose del valore di un milione e 500 mila lire, e di un portacipria in oro e brillanti del valore di 775 mila lire. Il teste ha dichiarato che gli acquisti furono fatti dal signor Ergas e che la signorina Pampanini non è mai stata sua cliente.

Ha anche deposto il cittadino jugoslavo signor Romic. Costui, allorchè l'attrice e il produttore si trovavano in Svizzera, acquistò per loro un orologio molto pregevole venendo quindi rimborsato dal signor Ergas.

L'avvocato Lupis, che assiste il denunciante, ha chiesto quindi la rogatoria per i testimoni indicati che risiedono a Milano ed a Parigi. Si è opposto il prof. Tarquini sostenendo che il giudice raccolga personalmente le deposizioni del pellicciaio Schettini e della sua ex segretaria Milla Benzi, del gioielliere Finzi e della sarta Curiel residenti a Milano; dei gioiellieri Rezza di Parigi e Citoni di Torino.

Il dott. Campenny si è riservato la decisione fissando la prossima udienza al 30 novembre prossimo.

* * *

Dinanzi alla prima sezione della Corte d'Assise (Presidente Oliva; P.M. Antonucci) si è svolta ieri la discussione del processo contro Lina Leoni, imputata di tentato omicidio per aver accoltellato alla schiena il 24 ottobre dello scorso anno Aquilino Diamilla. La giovane donna afferma di aver voluto vendicare la sorella minore che sarebbe stata sedotta e abbandonata dall'uomo. Coimputati sono Mariannina Leoni e lo stesso Diamilla.

Ha pronunciato dapprima la sua requisitoria il P.M. Concludendo l'esame dei fatti egli ha chiesto che Lina Leone sia condannata a tre anni di reclusione con le attenuanti e che gli altri due imputati siano assolti per insufficienza di prove.

Successivamente hanno parlato gli avvocati difensori Gabriella Niccolai, Nino Manna e Giovanni Jannitti. Oggi si avrà la sentenza.

IN POSA — Anche se in veste di imputata la « bella di Roma » non ha rinunciato a posare per i fotografi. Eccola all'uscita dal « Palazzaccio » ieri mattina insieme al suo legale prof. Tarquini

Ladri rubano in uno chalet della tenuta presidenziale

Riserbo delle autorità di polizia - Sarebbero stati rubati dolciumi e liquori

Alcuni ladri (si pensa che siano ragazzi della stessa zona) sono penetrati nello *chalet* presidenziale nella tenuta di Castelporziano, mediante rottura del vetro di una finestra. I ladri avrebbero agito nottetempo eludendo la vigilanza del guardiano incaricato di sorvegliare la zona.

Sui danni arrecati dai ladri non è stato possibile avere precise informazioni in quanto la polizia e i carabinieri hanno mantenuto sullo spiacevole episodio un fitto riserbo. Sembra comunque che i ladri abbiano asportato alcune casse di liquori e dei dolciumi, tenuti nello *chalet* per le rare visite di ospiti illustri. Il Presidente Gronchi, infatti, non è solito allontanarsi dalla sua residenza romana per recarsi a trascorrere qualche ora a Castelporziano.

Tenta di uccidersi una diciannovenne

Poco dopo la mezzanotte di ieri una ragazza di diciannove anni, tale Anna Maria Pace abitante in via Ajaccio 14, è stata trasportata al Policlinico in preda a gravi sintomi di avvelenamento.

Secondo quanto ella stessa ha dichiarato ai sanitari del nosocomio, poco prima aveva ingerito venti compresse di « Beviolina » a scopo suicida. E' stata dichiarata guaribile in pochi giorni.

Chiusura di un'armeria ordinata dal questore

Il questore, dottor Arturo Musco ha disposto la chiusura per 10 giorni dell'armeria di via Casilina 443 di proprietà di Pietro Colagrossi. E' stato accertato che il Colagrossi ha venduto polvere nera e pallini da caccia a un minorenne, senza chiedergli i documenti e senza fare la dovuta denuncia alle autorità di polizia.

Lutti

E' deceduta ieri la sorella del compagno Giuseppe Battistelli, operaio della STIGLER-OTIS. Al compagno Battistelli vadano le condoglianze dei compagni di lavoro della FIOM provinciale e dell'« Unità ».

* * *

Il compagno Gastone Fresia ha perduto in questi giorni la sua diletta mamma, Bettina, valente pianista. Al compagno Fresia le condoglianze del nostro giornale.

Cellula universitaria

Stasera alle 18 avranno inizio i lavori del congresso della cellula del personale e degli assistenti dell'Università. Tutti i compagni sono invitati a intervenire.

Grave incendio alla Borgata Alessandrina

Alle 15,40 di ieri un incendio è divampato per cause imprecisate in un appartamento sito al viale della Borgata Alessandrina 154. Si tratta di un seminterrato abitato dalla famiglia del signor Otello Santarelli di 39 anni.

Le fiamme si sono estese rapidamente si che è stato indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco. Malgrado l'opera tempestiva di costoro, i locali sono stati quasi completamente distrutti. I danni ascommano a circa 500.000 lire.

Salvata una donna mentre sta per svenarsi

Ieri mattina verso le ore 7,20 è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di S. Giovanni tale Ida Montanari di 55 anni abitante in via Pietro Verri 13. La donna, poco prima, nella sua abitazione, in preda ad una acuta crisi di sconforto, si era tagliata le vene dei polsi.

Soccorsa in tempo dai familiari, la Montanari è stata trasportata al nosocomio dove, dopo le prime cure, è stata giudicata guaribile in dieci giorni di cure.

Derubato del portafogli

L'industriale napoletano Giorgio Mele, temporaneamente alloggiato nella nostra città in via Veneto 116, ha denunciato alla polizia di essere stato borseggiato della somma di 130 mila lire contenuta in un portafogli.

CONVOCAZIONI

Partito

Le sezioni che ancora non hanno ritirato i manifesti per il comizio di Terracini provvedano a far passare un compagno nella giornata di oggi presso il Centro diffusione stampa.

A.N.P.I.

Ragazze: Le compagne dei comitati direttivi dei circoli sono convocate per lunedì alle ore 18.30 in Federazione (Piazza dell'Emporio 16).

Segretari dei circoli lunedì alle ore 19 in Federazione.

Comitato Federale, la riunione prevista per stasera alle ore 19.

Vendevano olio di semi spacciandolo per olio d'oliva purissimo

Il servizio per la repressione delle frodi nel commercio dei prodotti agricoli del Ministero dell'Agricoltura in collaborazione con agenti della Questura, ha effettuato nei giorni scorsi controlli presso quei magazzini di vendita all'ingrosso di olio che abitualmente riforniscono i cosiddetti « corrieri » che collocano poi la merce presentandosi al domicilio di possibili compratori, i quali a loro volta, acquistano nell'illusione di avere olio di oliva genuino, proveniente direttamente dalle più accreditate zone di produzione. Si tratta quasi sempre di olio di semi spesso colorato artificialmente magari con sostanze derivate dal catrame, per più facilmente trarre in inganno il compratore; oppure si tratta di semi miscelato con modeste aliquote d'olio d'oliva, ovvero di olio di oliva miscelato con olio di semi.

A seguito dei sopralluoghi effettuati, sono state elevate numerose denunce a carico di commercianti, nei magazzini dei quali erano giacenti quantitativi di olio miscelato o di olio di semi colorato, ed è stato proceduto al fermo di ambulanti nel momento in cui offrivano in vendita olio di semi qualificandolo per olio di oliva. L'azione di controllo verrà proseguita ed intensificata.

LE SCIAGURE DELLA STRADA

Agente della stradale grave per un incidente

Un agente della polizia stradale di Albano, tale Alberto Di Francesco di 34 anni, è rimasto gravemente ferito in un pauroso incidente stradale avvenuto ieri notte poco dopo l'una in piazza Re di Roma.

Il Di Francesco stava transitando per la piazza a bordo della sua motocicletta. Sul sellino posteriore era seduto un suo amico, il muratore Giovanni Miele abitante in via Castagnole a Marino.

Un'automobile è sopraggiunta a velocità sostenuta ed ha urtato la motocicletta. Il piccolo mezzo meccanico, malgrado l'estremo tentativo dell'agente di evitare la caduta, ha avuto uno scarto ed è rovinato a terra, trascinando sull'asfalto i due occupanti. Il Miele si è alzato prontamente, avendo riportato nell'incidente solo lievi ferite. Il Di Francesco invece ha avuto la peggio.

Fermata un'auto di passaggio, l'agente della stradale vi è stato adagiato e trasportato velocemente all'ospedale di S. Giovanni dove è stato ricoverato in osservazione.

Un altro grave incidente è avvenuto verso l'una della notte scorsa in via Calpurnio Fiamma. Un autotreno, per cause imprecisate, ha investito tale Armando Sabatini di 52 anni abitante in via Publio Valerio 4 che stava rincasando a bordo della sua motoretta.

Il Sabatini è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di S. Giovanni. Le sue condizioni, fino a ieri sera, permanevano gravi.

RADIO E TV

Programma nazionale - Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 6,45: Lezione di tedesco; 7,10: Musiche del mattino; 7,50: Ieri al Parlamento; 8,15: Rassegna della stampa; 8,45: La comunità umana; 11: La radio per le scuole; 12: Canta Conti; 12,10: Soffici e la sua orchestra; 13,20: Album musicale; 14,15: Cronache del teatro e del cinema; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Canzoni in due; 17: Sorella Radio; 17,43: Madama Butterfly; 18,45: Scuola e cultura; 19,05: Musica da ballo; 19,45: Prodotti e produttori italiani; 20: Orchestra Savina; 20,40: Radiosport; 21: Caccia all'errore; Panorama musicale; 21,45: Le canzoni della fortuna; 22: Il convegno dei cinque; 22,45: Orchestra Bergamini; 23,20: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma - Ore 13,30 15 18 Giornale radio; 20: Radiosera; 9: Notizie del mattino; 9,30: Orchestra Filippini; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Solco magico; 13,45: Il contagocce; 13,50: Il disobolo; 13,55: La fiera delle occasioni; 14,30: Schermi e ribalte; 15,15: Confidenziale; 16: Atlante; 16,45: Le canzoni d'amore dei trovatori; 17: Carosello; 18,10: Programma per i ragazzi; 18,30: Pentagramma; 19,15: Orchestra Calvi; 20,30: Caccia all'errore; 21,15: "Le nozze di figaro" di Mozart

Terzo programma - Ore 21: Il Giornale del Terzo; 19: Il riequilibrio fra il nord ed il sud Italia; 19,15: Musica di Giorgi; 19,30: J. Ramon Jimenez; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto diretto da M. Rossi.

Televisione - Il telegiornale alle ore 20,30 e in chiusura; 17,30: Il tesoro della morte (film); 18,25: La TV degli agricoltori; 21,15: Rascel la nuit; 22,15: Il ciambellone.

VINO TIPICO IN FIASCHI
TVSCOLO TITI
TEL. 755596 - 776468 - ROMA

CINODROMO RONDINELLA
Oggi alle ore 16 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI ECONOMICI
1) COMMERCIALI L. 12

A. A. ARTIGIANI Cantu svendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici Facilitazioni - Farsia 31 dirimpetto ENAL Napoli

ORO!! ORO!! ORO!! 18 karati, lavorato, SOTTO PREZZO BORSA!! Si Consegnando questo avviso all'Oreficeria « SCHIAVONE » Montebello, 88, potrete acquistare: BRACCIALI - COLLANE - ANELLI - FEDI - CATENINE a lire SEICENTO al grammo! Approfittate!! Solo per questo mese! OROLOGI uomo-signora, lire 2500 ciascuno

ANNUNCI SANITARI
Studio medico ESQUILINO
VENEREE Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle «SOLE» Disfunzioni Sessuali
Cure pre-post matrimoniali
Via Salaria, 72 int. 4 - Roma
(presso PIAZZA FIUME) Orario 10-12 16-18. Sabato 10-12 F. 862960
Aut. Pref. 26775 del 23-2-55

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61 929 - Ore 8-20 - Fest 8-13

IN OGNI NEGOZIO
PASTA Cappelletti
PREDISPONE AL BUON UMORE!